



Marta Milani sesta nei 400 metri

## Atletica Europei U23 Nei 400 la prima poteva fare di più, il secondo in linea con le attese. Oggi Scarpellini Milani e Vistalli, due sestimi posti dalle tinte differenti

■ Soddissfatti ma non medagliati. I campioni europei Under 23 di Kaunas regalano due sestimi posti, un'eliminazione anticipata e qualche rimpianto all'atletica bergamasca. Che per inciso resta quella che nella spedizione lituana si sta togliendo le maggiori soddisfazioni nel panorama azzurro (ancora zero medaglie). Ieri poteva essere una giornata trionfale, invece è stata normale.

**HO PAGATO LA STANCHEZZA** Sì, perché, dopo la grande prestazione in semifinale tutti sognavano che Marta Milani continuasse a stupire. La realtà della pista ha invece detto che la portacolore dell'Esercito, alla prima finale internazionale della carriera, è tornata sulla terra concludendo al sesto posto in 52'94 una gara iniziata in ottava corsia: «Era la prima volta che mi misuravo su tre turni in due giorni - ha detto a fine gara - essermi confermata ancora due volte sotto i 53" con il personale (52"72 in semifinale, ndr)

è qualcosa di cui posso essere soddisfatta». Probabile lei la pensi davvero così. Di sicuro, ordine d'arrivo alla mano, dopo Ustalova e Zadarina (51"74 e 51"76, erano imprevedibili) c'è da mangiarsi le dita a leggere che il podio dell'altra russa Sedova era a portata di sprint (52"58). E che davanti alla figlioccia di Saro Naso è finita anche la lituana Orlauskaitė (52"81) che un mostro non sembrava.

**IMPOSSIBILE FARE DI PIÙ** Niente se e ma nel sesto posto di Marco Francesco Vistalli. Il ventiduenne di Torre Boldone seguito da Alberto Barbera ha fatto meglio del tempo di cui era accreditato in finale (settimo), performance che non è però bastata per provare a ficcare il naso nella corsa per le medaglie: 46"67 il suo crono conclusivo dopo essere scattato dalla penultima corsia, in una gara vinta dal francese Fonsat (45"68), davanti a britannico Levine (45"78) e al polacco Cipie-la (45"81). «Sono partito un po' più lento ri-

spetto al solito - ha detto il quattrocentista dell'Atletica Bergamo 59 Creberg - del resto per me, dopo le Universiadi, si trattava della sesta gara in 8 giorni (ieri personale in 46"55). Sono contento perché ho dato tutto quello che avevo, confermandomi sui tempi già espressi in queste ultime uscite».

**PELIZZOLI OUT, OGGI LA SCARPELLINI** Niente da fare per Davide Pelizzoli, dell'Easy Speed 2000, eliminato nelle batterie dei 200 (21"44, 6° posto, 19° assoluto). Oggi giornata intensa per tutti gli altri bergamaschi: Andrea Adragna e Matteo Giupponi sono attesi dalla 20 km di marcia (ore 7). Elena Scarpellini cerca un posto al sole nell'asta (16,40). Mentre se Elenora Sirtoli e Marta Milani saranno impegnate nel primo round della staffetta del miglio femminile (ore 19,50) possibile l'utilizzo sia di Vistalli sia di Juarez nella 4x400 maschile (20,10).

Luca Persico

### MOTOMONDIALE IN GERMANIA

**PROVE LIBERE: STONER PRIMO, ROSSI TERZO**  
Casey Stoner è stato il più veloce nella prima sessione di prove libere del Gp di Germania, al Sachsenring. L'australiano della Ducati (tempo 1'22"779), pur non essendo al massimo della forma, in condizioni meteorologiche variabili ha preceduto lo spagnolo Dani Pedrosa su Honda (1'23"034) e Valentino Rossi su Yamaha (1'23"088). Nono Andrea Dovizioso, decimo Marco Melandri, undicesimo Jorge Lorenzo, sempre alle prese con gli acciacchi derivanti dalla caduta di Laguna Seca.

**LOCATELLI SESTO NELLA 250** - Nella 250 lo spagnolo Hector Barbera primo davanti a Marco Simoncelli e Mattia Pasini, con il carvinese Roberto Locatelli sesto; nella 125 i primi tre sono Julian Simon (Spagna), Marc Marquez (Spagna) e Bradley Smith (Inghilterra).

**OGGI LE QUALIFICHE** - Oggi dalle ore 14 sono in programma le qualifiche ufficiali: diretta su Italia1.

**Mercato** Il presidente blaugrana Laporta ha annunciato di aver raggiunto l'intesa con Moratti: «Ma a decidere saranno i due attaccanti»

# Ibra al Barça, Eto'ò all'Inter: i club d'accordo

Ai nerazzurri anche 40 milioni e Hleb, manca però l'ok dei giocatori. Lo svedese: «Se è una cosa seria, mi interessa»

■ C'è l'accordo, «ben avviato», del Barcellona e dell'Inter, ma «a decidere sono Ibrahimovic ed Eto'ò». Così il presidente del Barca, Joan Laporta, ha spiegato ieri la frenata imposta all'intesa globale raggiunta con Massimo Moratti per la cessione dello svedese Zlatan Ibrahimovic, in cambio di Samuel Eto'ò, del probabile passaggio di Alexander Hleb e di un conguaglio di 40 milioni in favore dei nerazzurri.

La presentazione, ieri pomeriggio al Mini Estadi, del laterale Maxwell, il settimo difensore brasiliano del Barça atterrato ieri mattina a El Prat direttamente dal ritiro nerazzurro di Los Angeles, è stata oscurata dalla trattativa frenetica in atto per portare lo svedese al Camp Nou. Lo stesso Maxwell, che ha condiviso con Ibra la militanza nell'Ajax e nell'Inter, lo ha definito «un giocatore meraviglioso», assicurando che sarebbe felice di vederlo in maglia blaugrana.

#### IN ATTESA DEL PLACET DEI GIOCATORI

A gettare un secchio d'acqua gelata sul passaggio dato già per certo dalla stampa spagnola, dopo la cena milanese di giovedì sera fra Moratti e Laporta, era stato nel primo pomeriggio di ieri lo stesso Eto'ò. Il club blaugrana non è autorizzato a trattare con l'Inter a suo nome, ha fatto sapere l'attaccante attraverso il suo rappresentante José Maria Mesalles, costringendo Laporta ad ammettere, nell'incontro con la stampa, che l'intesa siglata fra i club «è subordinata» al placet dei calciatori, alla condizione «che il Barça si metta d'accordo con Ibrahimovic e l'Inter faccia lo stesso con Eto'ò». Sui aspetti economici.

Laporta ha spiegato di aver parlato con il camerunese prima e dopo l'incontro con Moratti. «Non vi svelerò il contenuto della conversazione, però gli ho detto che nell'Inter erano tutti entusiasti della possibilità di avvalersi di un attaccante della sua categoria», ha riferito. E



Zlatan Ibrahimovic: 57 reti in campionato e 6 in Champions nelle tre stagioni all'Inter

si è detto certo che la decisione di Eto'ò «alla fine non dipenderà dal denaro, perché ha in mente altro». Ma un'eventuale rifiuto di Eto'ò a trasferirsi a Milano, condizionerebbe anche l'arrivo di Ibra al Barcellona? «Se non si realizzano le condizioni, vedremo», ha replicato Laporta, lasciando intendere che il club non esclude del tutto l'altra eventualità, la trattativa avviata con David Villa, ar-

natas per il rifiuto del Valencia di accettare l'offerta di 42 milioni di euro. E ha rivelato la telefonata fatta dal segretario tecnico Txiki Begiristain per tranquillizzare Villa, «che sta passando in queste ore momenti di angoscia e di ansia».

#### ETO'Ò: FELICE DI TRATTARE CON L'INTER

Chi non si scomponesse è l'attaccante camerunese, che non ha abbandonato le

vacanze e - sempre attraverso il suo rappresentante Mesalles, citato dalla radio *Cadena Ser* - fa sapere di aver parlato al telefono con Moratti e di essere «felice di trattare con un club come l'Inter». Ma anche di non avere fretta, dato che la trattativa non può essere condotta per telefono. Mesalles dovrebbe raggiungere Milano domani: poi, solo a cose fatte, si presenterebbe il camerunese in persona.

#### RAJOLA: PER ZLATAN NON È FATTA

«Se la cosa è seria, sono interessato». Intanto dal ritiro di Los Angeles, Ibrahimovic rompe il silenzio e parla per la prima volta della trattativa che potrebbe portarlo a vestire la maglia del Barcellona. «Ho un contratto con l'Inter e finché ce l'ho, lo rispetterò - le parole dell'attaccante al quotidiano svedese *Aftonbladet* - Mi sono svegliato poco fa e non so nulla di questa operazione, dovrete parlare con il mio procuratore, è lui che se ne sta occupando». Ibra è sembrato cadere dalle nuvole e ha detto che «ieri, dopo la partita (l'amichevole contro la rappresentativa Ucla, ndr), ho saputo che Laporta e Moratti si sono incontrati», ma, ha ribadito, «se sono seri, sono interessato». Il suo procuratore, Raiola, ha dichiarato invece che la trattativa «non è fatta finché non vedo la firma del mio giocatore sotto un contratto che io ho letto». «Vi posso garantire che per Zlatan non è fatta. Se la settimana prossima, o il mese prossimo, prima del 30 agosto (chiusura del mercato, ndr) ci saranno possibilità per Zlatan vediamo. Per adesso non c'è».

Sicuro del buon esito della trattativa è invece Luisito Suarez, consigliere tecnico dell'Inter e molto vicino al Barcellona. «Ibrahimovic sarà la prossima stagione un giocatore del Barcellona - ha detto Suarez al sito di un mensile sportivo francese - Anche per Eto'ò all'Inter è fatta».



## Juve, Del Piero prolunga fino al 2011

Alex Del Piero ha firmato il prolungamento del suo contratto con la Juventus fino al 2011. Ad annunciare lo è stato il ritiro di Pinzolo Jean-Claude Blanc, direttore generale ed amministratore delegato del club bianconero. «Per me è una grande felicità e motivo di orgoglio - ha detto Del Piero (nella foto LaPresse) - e di grande soddisfazione. È stata una trattativa molto rapida, la migliore soluzione possibile». Dopo 16 anni dunque Del Piero è pronto a legarsi a vita con la Juve. «Il mio legame con questi colori va al di là mia vita professionale. Quando vivi momenti intensi per tanto tempo, resti legato per sempre».

Il Milan, che non vuole pagare i 20 milioni chiesti dal Siviglia per Luis Fabiano, pensa ad uno scambio fra Trezeguet

e Odo, fluidificante difensivo che servirebbe proprio alla Juventus. L'arrivo di Cissokho a Lione sembra slittare, di conseguenza Grosso appare destinato a rinviare il proprio rientro in Italia. Il Napoli è molto vicino a Julio Cruz, che si sta allenando per conto proprio dopo essere rimasto senza squadra (era in scadenza con l'Inter). L'unica perplessità del club partenopeo sarebbe l'ingaggio, oltre 2 milioni a stagione, dell'argentino. Al Napoli piace anche Mudingayi, centrocampista in uscita dal Bologna, che potrebbe essere inserito in uno scambio con Denis o Pazienza. Quanto agli altri sviluppi di mercato, Zamparini ha dichiarato che lo svizzero Dzemalili è ad un passo dal Palermo; mentre al Torino dovrebbe arrivare Succi, non Budan.

## Basket La Blu Treviglio è in pole per Moruzzi

#### VELA

**HARAKIRI ITALIA** - Un'ora scarsa in acqua, nemmeno il tempo di portare a termine l'ultima delle due regate in programma disputata, che l'equipaggio azzurro formato dai genovesi Massimo e Tommaso Ciampolini (14° posto di giornata, 27 punti in classifica) s'è visto soffiare il titolo dai giapponesi Shimodaira (25, vittoriosi nell'ultima prova). Insomma, è stata all'insegna delle sorprese la giornata conclusiva del Mondiale di vela categoria Flying Junior a Lovere, che ha animato le acque del lago d'Isèo per quattro giorni (a causa di un meteo non troppo amico sono state disputate solo 7 delle 11 prove in calendario). Sul gradino più basso del podio l'equipaggio tedesco capitano da Thorsten Willemsem (29). «L'Associazione Velica Alto Sebino ha dimostrato grande capacità organizzativa - ha dichiarato il sindaco di Lovere Giovanni Guizzetti - È stato un evento importante in sé, ma anche per l'indotto che è riuscito a creare con il resto del territorio».



Alfredo Moruzzi

■ È Alfredo Moruzzi, duttile esterno classe 1980, nelle ultime due stagioni protagonista di ottimi campionati in serie A dilettanti con la maglia del Lumezzane, l'ultimo obiettivo di mercato della Blu Basket Treviglio (ex Intertransport) per completare al meglio il roster 2009/10.

Nativo di Desenzano del Garda (Brescia) ma presto trasferitosi a Gorizia, Moruzzi, guardiala di 192 cm, è cresciuto nel settore giovanile della Pallacanestro Gorizia, con cui ha esordito nella massima serie. Sono seguite due stagioni a Gradisca d'Isonzo, con la promozione dalla C2 alla C1, quindi il ritorno nel capoluogo isontino con la Nuova Pallacanestro Gorizia in B d'eccellenza, dove ha poi continuato a militare con le compagini di Cento, Trieste e Lumezzane. Per la sua duttilità tattica può giocare dallo spot di numero 2 a quello di numero 4, riuscendo comunque a difendere anche sulle point guard avversarie; Moruzzi è la pedina che completerebbe al meglio l'organico a disposizione di coach Morandi, artefice, non va dimenticato, degli ottimi risultati colti dal Lumezzane negli ultimi anni; un team sicuramente meno oneroso rispetto ai precedenti, ma probabilmente più completo, versatile, competitivo e combattivo.

Per assicurarsi i servizi di Moruzzi la Blu Treviglio dovrà superare l'agguerrita concorrenza di Palestrina e Brescia; la presenza di Minessi e di coach Morandi, oltre alla comprovata serietà del club trevigliese, dovrebbero essere fattori assai importanti nella scelta del giocatore.

Germano Foglieni

**HONDA**  
The Power of Dreams

L'ESTATE PARTE CON UN'OFFERTA.

CON SH300i IL BAULETTO È IN OMAGGIO.

E inoltre parti in vacanza\* con un BUONO SCONTO di €300 in collaborazione con

**R.S. MOTO DALL'ARA TECNOMOTORI**

Via Bianzana, 57/A - Bergamo - Tel. 035 8031391  
Via Carducci, 4 - Bergamo - Tel. 035 257575  
Via Trieste, 6 - Osio Sotto - Bg - Tel. 035 881815

#### IN BREVE

**Inter, 2-2 in amichevole contro gli universitari**

→ Nella prima amichevole stagionale i campioni d'Italia dell'Inter hanno pareggiato 2-2 a Los Angeles contro una rappresentativa locale di Ucla University. Le reti: 39' pt Carasco, 4' st Materazzi, 22' st Stankovic, 25' st Griffin.

**Livorno, parla Spinelli «Non tratto il Bologna»**

→ Il presidente del Livorno, Aldo Spinelli ha smentito le voci di una presunta trattativa di acquisto del Bologna: «Mai avuto contatti inerenti qualsiasi tipo di trattativa». Spinelli precisa che «il suo impegno è esclusivamente il Livorno».

**Il procuratore Palazzi «Lavoro Figc-Antimafia»**

→ Tutela dei giovani, controllo dei flussi di denaro delle società sono state al centro della conferenza stampa del procuratore Figc, Stefano Palazzi. «Ho già avuto un primo contatto con il procuratore antimafia Grasso, si è dimostrato molto attento al mondo del calcio e a questo aspetto del controllo dei flussi di denaro che potrebbero provenire da attività illecite, cercando una prima bozza di lavoro con scambio di informazioni».

**Incidenti in Inter-Milan Condannati 6 rossoneri**

→ Il giudice delle direttissime di Milano ha condannato a pene comprese tra i sei mesi di reclusione e quattro anni e mezzo di carcere sei ultrà milanesi accusati, a vario titolo, di rissa aggravata e lesioni per gli scontri avvenuti durante il derby del 15 febbraio scorso. Un rossoneri, invece, è stato assolto. Alla pena più alta condannato Luca Lucci, che sferrò un pugno contro un tifoso nerazzurro che perse l'uso di un occhio.

**Brasile: Ronaldo super doppietta e vittoria**

→ Ronaldo protagonista nel 4-3 con cui il Corinthians ha superato lo Sport nel campionato brasiliano. L'ex Real, Inter e Milan ha messo a segno una doppietta di testa. Il Corinthians sale così al sesto posto con 17 punti.

**Volley, Giappone 2010 Italia, buona la prima**

→ L'Italia inizia bene il torneo di qualificazione ai campionati del mondo di Giappone 2010 esordendo a Conegliano con un successo contro la Bielorussia: 3-0 (25-13, 25-19, 25-18). Le foppine azzurre: Eleonora Lo Bianco 2, Francesca Piccinini 17, in campo Lucia Basseti, non entrata Serena Ortolani.